



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "MUSEO DEL CINEMA - SITUAZIONE ECONOMICA"  
PRESENTATA IN DATA 6 LUGLIO 2017 - PRIMO FIRMATARIO RICCA.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

### AVENDO APPRESO

- dal giornale La Stampa del 28 giugno 2017, che l'Assessore Parigi, a proposito dei conti del Museo del Cinema ha rilasciato le seguenti dichiarazioni:
  - a) "Il buco emerso a fine anno sarebbe 'solo' la naturale conseguenza di una gestione poco professionale";
  - b) "Non c'è una particolare spesa impazzita, tutte le spese sono risultate fuori controllo";
  - c) "Diciamo che non c'era proprio il controllo di gestione, quello che ogni azienda dovrebbe praticare normalmente";
- lo stesso Assessore "ha mostrato un articolo del 2014 che riporta i suoi timori - o critiche di allora - in relazione alla gestione amministrativa dell'Ente", dichiarando:  
"Pare chiaro quindi che si tratti di un mancato controllo di gestione. L'obiettivo primario è ora rimettere in sicurezza i conti del Museo";

### INOLTRE

avendo appreso dallo stesso giornale che:

- la gestione del Museo "è attualmente sotto la lente della procura che ha acquisito un bel po' di documentazione a cominciare dai bilanci del 2015 e 2016 e quella relativa a un po' di consulenze";
- la Consigliera Regionale Frediani ha chiesto la convocazione di una commissione per "approfondire la questione e capire come siano aumentati i costi, se si tratti di consulenze o meno. E poi capire come verrà strutturata la futura gestione del Museo";

### INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere;

- 1) per quale motivo questo Consiglio non è stato informato alla pari del Consiglio Regionale, della grave situazione emersa a carico del Museo del Cinema;

- 2) quali responsabilità ricadono sugli amministratori, sul direttore, sui revisori dell'Ente, sul Comitato di Gestione e sul Collegio dei Fondatori, e chi è tenuto a rispondere in solido;
- 3) quali responsabilità ricadono sugli Enti cui compete il controllo delle istituzioni partecipate, soprattutto quando gli stessi - secondo l'articolo del 2014 - fin d'allora esprimevano timori o critiche in relazione alla gestione amministrativa dell'Ente;
- 4) secondo quali criteri si pensa di riorganizzare la futura gestione del Museo;
- 5) se inoltre e non si ritiene opportuno, visto il precedente, organizzare un rigoroso controllo di gestione in tutte le realtà che ne siano sprovviste, a cominciare da quelle indebitate.

F.to Fabrizio Ricca